



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Nucleo di Valutazione

## LINEE GUIDA PER LE AUDIZIONI AI CORSI DI STUDIO

(aggiornate a MARZO 2019)

Il Nucleo di Valutazione svolge dal 2015, in collaborazione con il Presidio della Qualità, audizioni dei Corsi di Studio al fine di migliorare gradualmente i processi di AQ in tutti i CdS e in tutti i Dipartimenti.

Il presente documento intende riportare sintetiche linee guida per lo svolgimento di tali audizioni.

Ogni anno il Nucleo di Valutazione, organo istituzionalmente preposto a effettuare le audizioni, identifica i criteri di scelta con i quali seleziona il campione dei corsi da sottoporre ad audizione. In accordo con il Presidio definisce il programma dettagliato e la composizione dei gruppi invitati all'audizione, predisponendo una scheda riassuntiva dei principali aspetti da considerare, con riferimento ai requisiti indicati dalle vigenti linee guida AVA per i CdS.

### MODALITA' DI AUDIZIONE

L'audizione di un corso di studio, per una durata complessiva di circa un'ora, è effettuata da un gruppo misto composto da componenti del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità, con attenzione al bilanciamento sia a livello di organo che di area di competenza. Nel gruppo misto che effettua l'audizione non sono presenti docenti afferenti al Dipartimento di riferimento del CdS audito.

Il supporto tecnico è assicurato da personale degli uffici che coadiuvano Nucleo e Presidio, che assistono all'incontro con compiti di verbalizzazione.

L'audizione è condotta sotto la supervisione di un Coordinatore appartenente al Nucleo di Valutazione; un componente del Nucleo e uno del Presidio assumono la funzione di relatori; i componenti studenti hanno un ruolo trasversale di indagine con particolare riguardo al tema dell'opinione degli studenti, all'adeguatezza delle schede di insegnamento e al ruolo degli studenti nei processi di assicurazione della qualità del CdS.

L'audizione segue uno schema di punti da approfondire, basato sulla scheda modello allegata, predisposto dai relatori incaricati e preventivamente condiviso con tutto il gruppo di auditori. Questo schema agevola l'interlocuzione con il Corso di Studio e consente di raccogliere tutti gli elementi necessari per la valutazione del suo sistema di AQ.

Al CdS è richiesta la redazione di una breve autovalutazione sui punti della scheda modello, da far pervenire in tempo utile prima dell'audizione.

**Il Coordinatore (Nucleo)** ha i seguenti compiti:

Prima delle audizioni:

- in accordo con il Presidio, identifica un Relatore del Nucleo e un Relatore del Presidio per ciascun CdS;
- riceve lo schema di punti da approfondire proposto dai due Relatori.

Durante le audizioni:

- apre ciascuna audizione introducendone lo scopo e le modalità;
- guida l'audizione curando il rispetto dei tempi;
- chiude ciascuna audizione riassumendo i punti emersi dalla discussione.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Nucleo di Valutazione

I due **Relatori (Nucleo e Presidio)** hanno i seguenti compiti:

Prima delle audizioni:

- definiscono in maniera coordinata uno schema dei punti da approfondire in audizione per ciascun CdS e lo condividono con il Coordinatore.

Durante l'audizione:

- Effettuano le domande al CdS.

Dopo le audizioni:

- riassumono le raccomandazioni da riportare a verbale;
- supervisionano la redazione del verbale fino alla sua approvazione.

### GRUPPO CDS IN AUDIZIONE

All'audizione sono invitati:

- Presidente del CdS (o suo delegato)
- Un componente della Commissione di Monitoraggio e Riesame (diverso dal Presidente di CdS)
- Un componente della Commissione Didattica Paritetica
- Massimo due rappresentanti degli studenti (preferibilmente componenti della CMR o CDP)
- Un rappresentante del Dipartimento (Direttore o suo delegato)
- Un Tecnico Amministrativo di riferimento per la didattica del CdS

### DOCUMENTI PER L'AUDIZIONE

I documenti di riferimento per l'audizione, preventivamente condivisi con i CdS, fanno riferimento ai requisiti di assicurazione della qualità previsti dalle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico, fra cui:

- Indicatori ANVUR
- Schede di Monitoraggio Annuale (ultimi due anni)
- Riesame Ciclico (se disponibile)
- Relazione CDP
- Dati Opinione Studenti (ultimi due anni)
- Scheda SUA-CdS
- Verbale di consultazione delle parti sociali
- Schede di insegnamento
- Sito web del CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (Verbali CMR, CCS, etc.)

### DOCUMENTI CONCLUSIVI DELL'AUDIZIONE

Al termine dell'audizione è stilato un verbale che riporta gli elementi essenziali della discussione e le valutazioni effettuate. Il verbale è inviato al Presidente del CdS audito per eventuali controdeduzioni. Il verbale definitivo approvato dal Nucleo diviene parte integrante della relazione AVA.

Punto di attenzione AVA2	Aspetti da considerare	OSSERVAZIONI e domande (Inserire sintetica autovalutazione del CdS)	Fonte documentale
R3.A Coerenza tra profili culturali e attività formative	Il CdS definisce chiaramente i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti?	<p>In fase di progettazione sono state attentamente analizzate le esigenze e potenzialità di sviluppo nel settore del cds? In che modo?</p> <p>Come sono identificate ed aggiornate le parti sociali? Il CdS ha individuato dei criteri per garantire una consultazione adeguata nel tempo?</p> <p>I risultati della consultazione sono discussi a livello del CdS e pubblicati in forma accessibile agli studenti?</p>	SUA-cds Consultazione parti sociali Riesame Ciclico Altri documenti dal CdS
R3.B La didattica: metodo degli insegnamenti ed esami	Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite?	<p>I servizi di orientamento e tutorato organizzati sono collegati al monitoraggio delle carriere e degli sbocchi e tengono conto delle specificità del Corso di studio?</p> <p>Quali sono gli ambiti di attività della CMR? Gli studenti sono messi nelle condizioni di partecipare attivamente e portare le proprie istanze? Vi sono iniziative per recupero debiti, flessibilità e integrazione di studenti stranieri o in mobilità, anche da altri percorsi?</p> <p>Il CdS stimola la formazione dei docenti su metodologie didattiche per l'insegnamento e supporta l'uso di metodologie innovative interagendo con il Dipartimento?</p> <p><i>[in particolare per i CdS che si caratterizzano per l'internazionalizzazione]</i> Il CdS favorisce l'internazionalizzazione in ingresso e in uscita? Per es. offre insegnamenti in inglese? Assicura il pieno riconoscimento degli esami sostenuti all'estero? Ha accordi di scambio (p. es., ERASMUS) con sedi adeguate per numero e profilo?</p> <p><i>[in particolare per i CdS che si caratterizzano per l'acquisizione di competenze finalizzate all'ingresso nel mondo del lavoro e per i CdS con programmazione locale per tirocinio curricolare]</i> Il</p>	SUA-cds Sito web cds Schede di insegnamento Indicatori ANVUR Schede SMA Riesame Ciclico Altri documenti del CdS (verbali CMR, CCS, etc.)

		<p>CdS favorisce l'interazione con il mondo del lavoro attraverso esperienze di tirocinio curricolare e altre forme di collaborazione? Prevede un adeguato riconoscimento in termini di CFU delle attività di tirocinio? Monitora le esperienze di tirocinio attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti e del mondo del lavoro?</p> <p>Esiste un sistema di verifica sull'attività didattica effettuata (es. verifica dei registri delle lezioni da parte del Presidente?)</p>	
<p>R3.C</p> <p>Le risorse: docenti, TA, strutture e servizi di supporto</p>	<p>Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche e offre servizi funzionali e accessibili agli studenti?</p>	<p>L'organizzazione didattica tiene in debito conto il rapporto studenti/docenti, i contenuti scientifici del CdS, le peculiarità formative, le strutture e servizi disponibili?</p> <p>Nella predisposizione dell'orario si pone attenzione agli studenti? Il CdS ne monitora il grado di soddisfazione?</p> <p>In caso di criticità, quali misure correttive sono state approntate o chieste? Tramite quale organo?</p>	<p>SUA-cds</p> <p>Sito web cds</p> <p>Relazione CDP</p> <p>Riesame Ciclico</p> <p>Altri documenti del CdS</p>
<p>R3.D</p> <p>Processo di miglioramento</p>	<p>Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti?</p>	<p>Come sono analizzati e discussi i dati del monitoraggio annuale?</p> <p>In quali sedi si effettua l'analisi dei dati EDUMETER? E' chiaramente definito chi assume la responsabilità di eventuali azioni di miglioramento a seguito dell'analisi?</p> <p>È sottoposto a revisione il coordinamento didattico e logistico?</p> <p>Come avviene la condivisione delle segnalazioni da studenti, CDP o altri e l'individuazione delle azioni correttive?</p>	<p>Schede SMA SUA-cds</p> <p>Sito web cds</p> <p>Dati Edumeter</p> <p>Relazione CDP</p> <p>Riesame Ciclico</p> <p>Altri documenti del CdS</p>